



Regione Lombardia

DELIBERAZIONE N. XII/ 3843

SEDUTA DEL 03/02/2025

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Vicepresidente Marco Alparone

Oggetto

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) – 4°
PROVVEDIMENTO - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

Il Dirigente Gianpaola Danelli



Regione Lombardia

VISTO l'articolo 57 dello Statuto;

VISTO il D.lgs 118/2011 come integrato e corretto dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RICHIAMATO in particolare l'art. 51, c. 2 del d.lgs. 118/11;

VISTI l'art. 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

VISTA la legge regionale n. 23 del 30/12/2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la dgr 3718 del 30/12/2024 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2025 – Piano di studi e ricerche 2025-2027 - Prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti";

VISTO il decreto del Segretario generale 20964 del 30/12//2024 " Bilancio finanziario gestionale 2025-2027";

PRESO ATTO che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

• ASSEGNAZIONI STATALI PER ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' - RECUPERO RISORSE

VISTI:

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale dei diritti delle persone handicappate" che prevede, quali principi qualificanti, il pieno rispetto dei diritti di libertà e di autonomia delle persone con disabilità, promuovendone l'integrazione nella famiglia, nella scuola e nel lavoro, anche attraverso la previsione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale ed in particolare l'art. 13 che al comma 3 dispone che *"Nelle scuole di ogni ordine e grado, fermo restando, ai sensi del decreto del presidente della repubblica 24 luglio 1977, n. 616 e successive modificazioni, l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali, sono garantite attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati"*;



Regione Lombardia

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59" e in particolare l'articolo 139, comma 1, lett. c), che ha attribuito alle Province in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- la legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni" che ha previsto il riordino delle funzioni non fondamentali alle Province;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Legge di stabilità 2016", nella quale all'articolo 1, comma 947, (come modificato dall'articolo 1, comma 562, della legge 30 dicembre 2018, n. 145), si prevede che ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle Province, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, sono attribuite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016;
- la legge 30 dicembre 2021 n. 234 di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che all'articolo 1 comma 179 ha previsto *"Per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un Fondo denominato "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità", con una dotazione di 100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022"*;

RICHIAMATA la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia" e ss.mm.ii ed in particolare gli articoli 5 e 6, modificati dall'articolo 31 della legge regionale n. 15 del 26 maggio 2017 "Legge di semplificazione 2017", che hanno disciplinato in modo organico le competenze della Regione (articolo 5) e dei Comuni (articolo 6) in materia di inclusione scolastica degli studenti con disabilità anche a seguito del riordino delle funzioni delle Province;

RICHIAMATI in particolare, l'articolo 6 commi 1b e 1b1 della legge regionale 19/2007 che stabiliscono:

- spetta ai Comuni, in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (comma 1 b);



Regione Lombardia

- è trasferito ai Comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale (comma 1 b1);

CONSIDERATO che nel quadro di riordino delle rispettive competenze è stato previsto, a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018, il trasferimento ai Comuni dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisico, intellettive e sensoriali, in relazione ai percorsi di istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale;

RICHIAMATA la dgr n. 5664 dell'11 ottobre 2016 di variazione di bilancio che ha istituito i capitoli vincolati di entrata 2.0101.01.11721 e di spesa 4.06.104.11722 relativi alle assegnazioni statali per il finanziamento delle attività di assistenza agli alunni con disabilità;

PRESO ATTO che:

- annualmente viene approvato apposito avviso pubblico, in attuazione delle Linee guida approvate con dgr 6832 del 30/06/2017 e successive dgr di modifiche tramite il sistema informativo regionale *Bandi e servizi*, i Comuni lombardi presentano richiesta di contributo individuale con l'indicazione del livello di intensità del fabbisogno assistenziale dello studente e la richiesta di trasporto scolastico e a fine anno scolastico rendicontano la spesa sostenuta;

PRESO ATTO, inoltre, che le risorse finanziarie sono assicurate a valere sui seguenti capitoli di spesa:

- 4.06.104.11722 relativo alle assegnazioni statali sopra citate;
- 4.06.104.12776 “Trasferimenti alle amministrazioni comunali lombarde per i servizi di integrazione scolastica agli studenti disabili” coperto con gli introiti derivanti dagli esoneri parziali, sanzioni e contributi per l'occupazione dei disabili;
- 4.06.104.12826 “Trasferimenti alle amministrazioni comunali lombarde per i servizi di Integrazione scolastica agli studenti disabili – Risorse autonome”;

VISTI in particolare:

- il decreto 8368 del 7/06/2018 con cui è stato approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai Comuni a supporto dello svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e assistenza educativa specialistica a favore degli studenti con disabilità di secondo ciclo per l'anno scolastico e formativo 2018/2019;



Regione Lombardia

- il decreto 9272 del 28/06/2022 con cui è stato approvato l'avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai Comuni a supporto dello svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e assistenza educativa specialistica a favore degli studenti con disabilità di secondo ciclo per l'anno scolastico e formativo 2022/2023;

PRESO ATTO che:

- al Comune di Milano sono stati erogati come risorse statali per l'anno 2018-2019 euro 3.646.869,94 e per l'anno 2022-2023 euro 6.290.307,00;
- il Comune di Milano ha comunicato tramite PEC del 19/11/2024 di non aver speso euro 334.433,21 (di cui euro 330.390,71 derivanti da risorse statali ed euro 4.042,50 derivanti da risorse autonome regionali) e ha chiesto di poterli utilizzare per l'anno formativo 2025-2026;
- la Direzione generale Istruzione, Formazione, Lavoro a breve richiederà al Comune la restituzione dell'importo non speso;
- dell'importo da restituire relativo alle risorse statali, euro 237.024,59 riguardano i contributi assegnati per l'anno scolastico 2018/2019 e euro 93.366,12 riguardano i contributi assegnati per l'anno scolastico 2022/2023;

VISTA la nota protocollo n. E1.2025.0057170 del 23/01/2025, integrata con e-mail del 27, 28 e 29 gennaio 2025, della Direzione generale Istruzione Formazione, Lavoro con la quale viene richiesto di stanziare nel 2025 l'importo arrotondato di euro 330.391,00 su nuovi capitoli di entrata e di spesa, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per procedere al recupero e al reimpiego delle assegnazioni statali erogate in eccesso al Comune di Milano per l'assistenza agli alunni con disabilità;

• **STANZIAMENTO RISORSE AIC 2025**

VISTA l'Intesa sottoscritta in data 26 luglio 2018 tra la delegazione trattante di parte sindacale e l'Amministrazione regionale "Intesa relativa alla realizzazione di schede attività integrative comunitarie (AIC)", che prevede l'erogazione al personale di una forma di incentivo, a valere solo su fondi comunitari, legato alla gestione di Programmi/Progetti europei;

CONSIDERATO che i Direttori delle Direzioni generali e centrali presentano a inizio anno le proposte di AIC, sulla base dei Programmi o progetti europei in capo alla Direzione, a seguito di formale invito del Direttore della UO Organizzazione e Personale Giunta;

DATO ATTO che ai sensi dell'Intesa di cui sopra, le risorse comunitarie destinate al finanziamento di incentivi legati alla realizzazione di AIC, possono incrementare il Fondo anno 2025 entro il limite massimo del 6% dello stanziamento previsto nel



Regione Lombardia

Fondo delle risorse decentrate per il sistema premiante dell'anno 2024, pari a euro 12.407.226, quindi entro il limite massimo di euro 744.433,56;

VISTA la necessità di costituire già ad inizio anno il fondo delle risorse decentrate 2025, al fine di poter erogare successivamente gli incentivi AIC, in accordo coi principi espressi dalla Corte dei Conti (delibere Sezione regionale di controllo Lombardia n. 287/2010/PAR, n. 137/2013/PAR e n. 355/2017/PAR; delibera Sezione regionale di controllo Molise n. 161/2017/PAR);

DATO ATTO che:

- con la delibera di variazione n. 802 del 19/11/18 e successive delibere, è stato istituito per ogni progetto UE un capitolo tecnico nel macroaggregato 109 "Rimborsi e poste correttive delle entrate" per gli incentivi AIC (dove effettuare un giroconto a favore di un nuovo capitolo di entrata del Personale 3.0500.02.13682 collegato a tre capitoli di spesa 1.10.101.13683 1.10.101.13684 e 1.10.102.13685 su cui impegnare e liquidare il totale delle AIC (compresi oneri riflessi e IRAP);
- la UO Organizzazione e Personale Giunta, previe le opportune operazioni di giroconto da parte delle Direzioni, impegnerà entro fine 2025 sui capitoli di spesa 1.10.101.13683 1.10.101.13684 e 1.10.102.13685 le quote di incentivi AIC e oneri riflessi e nel 2026 liquiderà tali quote, nonché impegnerà e liquiderà l'IRAP;

VISTA la nota prot. A1.2025.0065384 del 27/01/2025 con cui la Direzione centrale Affari istituzionali, generali e Società partecipate, Organizzazione e Personale Giunta, al fine dell'individuazione nel bilancio delle risorse che andranno a finanziare il fondo per le risorse decentrate per il personale non dirigente anno 2025, chiede distanziare sui capitoli dedicati alle AIC gli importi arrotondati di euro 926.076,00 (retribuzione in denaro e oneri sociali) sul 2025 ed euro 63.277,00 (IRAP) sul 2026;

- **FSC 2021-2027 - STANZIAMENTO RISORSE STATALI PER IL PROGETTO "VARIANTE ALLA S.P. N. 2 TRIVULZIA IN COMUNE DI SAMOLACO TRA PONTE NAVE E PONTE SAN PIETRO"**

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo n. 88 del 2011 che ha introdotto la disciplina del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) intese come risorse finanziarie aggiuntive nazionali destinate a finalità di riequilibrio economico e sociale, nonché a incentivi e investimenti pubblici;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" che dispone una prima dotazione di risorse FSC per il periodo di programmazione 2021-2027 nella misura di euro 50.000 milioni (comma 177) e pone il vincolo di destinazione territoriale di tali risorse secondo la chiave di riparto nella misura dell'80% alle aree del Mezzogiorno e del 20% alle aree del Centro-Nord (comma 178);



Regione Lombardia

- la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 recante "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di Regioni e Province autonome", che definisce l'imputazione programmatica del FSC 2021-2027 pro-quota a Regioni e Province autonome nella misura pari al 60% della dotazione stessa prevedendo, in particolare, per Regione Lombardia una imputazione programmatica di 1.210 milioni di euro;
- il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162 che modifica il comma 178 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 e stabilisce le finalità di impiego del Fondo, destinato a iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, la coesione e il PNRR, nonché destinate all'attuazione degli Accordi per la coesione che costituiscono i nuovi strumenti operativi per la gestione del FSC 2021-2027;

VISTA la delibera CIPESS n. 23 del 23 aprile 2024 (registrazione del 4 luglio 2024 con numero 940 della Corte dei Conti) che ha assegnato le risorse FSC 2021-2027 a Regione Lombardia ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e) della legge 178/2020, pari a euro 1.025.105.778,84, ripartiti sul periodo 2023-2031, di cui euro 315.662.128,50 per i fini di cui all'articolo 23, comma 1-ter del decreto-legge 152 del 2021 (cioè per la riduzione del cofinanziamento regionale del PR FESR 2021-2027);

CONSIDERATO, quindi, che le risorse da destinare agli investimenti, al netto di quelli per le finalità del decreto-legge 152, sono pari a euro 709.443.650,34;

VISTE:

- la legge regionale n. 11/2023 "Bilancio di previsione 2024 – 2026" con la quale sono stati istituiti il capitolo di entrata 4.200.01.16654 "FSC 2021-2027 – Assegnazioni statali in conto capitale" e i capitoli di spesa 1.05.202.16655 per la per realizzazione della nuova sede del palazzo sistema di Regione Lombardia e 10.01.203.16656 per l'acquisto di materiale rotabile destinato al servizio ferroviario regionale, stanziando sul 2024- 2029 complessivi euro 298.103.522,43;
- la dgr di variazione al bilancio di previsione 2024/2026, n. 2839 del 29/07/2024 che ha stanziato per l'avvio della linea "Strategie di sviluppo urbano sostenibile" euro 28.485.000,00, ripartiti sugli esercizi finanziari 2024-2027 sul capitolo di entrata 4.200.01.16654 e sul capitolo di spesa 18.01.203.16862;
- la dgr di variazione al bilancio di previsione 2024/2026, n. 3220 del 21/10/2024 con la quale sono state stanziare le risorse relative al progetto "Bosco della Musica", per un importo complessivo di € 23.600.000,00, ripartito negli esercizi 2025-2027, sul capitolo di entrata 4.200.01.16654 e sul capitolo di spesa 5.01.203.16941;



Regione Lombardia

- la dgr di variazione al bilancio di previsione 2024/2026, n. 3398 del 18/11/2024, con la quale sono state stanziare le risorse relative:
 - al "Progetto Fili – Riqualificazione Urbana a Busto Arsizio", per un importo complessivo di 26.000.000,00, ripartiti negli esercizi 2025-2030, sul capitolo di entrata 4.200.01.16654 e sul capitolo di spesa 10.01.203.19956;
 - al progetto "Rigenerazione urbana del Polo di Chimica e Scienze del Farmaco dell'Università di Pavia nel Comune di Pavia", per l'importo complessivo di euro 5.500.000,00, ripartiti negli esercizi 2024-2028, sul capitolo di entrata 4.200.01.16654 e sul capitolo di spesa 04.04.203.19958;
- la dgr di variazione al bilancio di previsione 2024/2026, n. 3440 del 25/11/2024, con la quale sono state stanziare le risorse relative al progetto "H2ISEO - Acquisto treni ad idrogeno" per un importo complessivo di € 68.612.685,00, ripartiti nelle annualità 2025, 2027 e 2028, sul capitolo di entrata 4.200.01.16654 e sul capitolo di spesa 10.01.203.16656;

RICHIAMATA la dgr n. XII/1471 del 4 dicembre 2023 che approva lo schema dell'"Accordo per lo sviluppo e la coesione", sottoscritto il 7 dicembre 2023 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente di Regione Lombardia (di seguito Accordo), che include, tra gli altri, il progetto "Variante alla S.P. n. 2 Trivulzia in Comune di Samolaco tra Ponte Nave e Ponte San Pietro" per l'importo di euro 1.127.442,91 a valere sul FSC (beneficiario Provincia di Sondrio);

PRESO ATTO che, alla luce della nuova disponibilità delle risorse a valere sul FSC 2021-2027, verrà proposta alla Giunta l'approvazione di uno schema di convenzione;

VISTE le modalità di erogazione definite per il progetto, che nello schema di convenzione sono definite secondo le seguenti tempistiche:

- euro 1.014.699,00 sull'annualità 2025, importo corrispondente al 90% del contributo FSC da erogare alla Provincia di Sondrio a fronte di un avanzamento dei lavori pari ad almeno il 45% della quota FSC;
- euro 112.745,00 sull'annualità 2026, importo corrispondente al saldo del 10% del contributo FSC, da erogare al termine del collaudo, previa rendicontazione da parte del beneficiario di tutte le spese sostenute e presentazione del collaudo e del quadro economico finale;

VISTA la nota prot. A1.2025.0057595 del 23/01/2025 con cui la Direzione centrale Programmazione e Relazioni esterne chiede lo stanziamento complessivo di euro 1.127.444,00 sul capitolo di entrata 4.200.01.16654 e su un capitolo di spesa di nuova istituzione, ripartito nelle annualità 2025-2026, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in linea con le modalità di erogazione



Regione Lombardia

previste nello schema di convenzione del progetto "Variante alla S.P. n. 2 Trivulzia in Comune di Samolaco tra Ponte Nave e Ponte San Pietro";

VARIAZIONE RESIDUI PRESUNTI

CONSIDERATO che il d.lgs. 118 del 23 giugno 2011 sopracitato, stabilisce che il bilancio di previsione finanziario indichi, per ciascuna unità di voto - per l'entrata rappresentata dalla tipologia e per la spesa rappresentata dal programma - l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;

VISTO in particolare il verbale del 22.02.2017 della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali istituita ai sensi dell'art. 3-bis del d.lgs. 118 del 23.06.2011, il quale statuisce che:

"L'importo dei residui iscritto in bilancio non presenta contenuto decisionale, in quanto non è il risultato di una decisione del Consiglio, ma l'effetto delle precedenti decisioni e della gestione degli esercizi precedenti. Le norme del TUEL e del d.lgs. 118/2011 si limitano a disciplinare la variazione dei residui derivante dall'approvazione del rendiconto, consistente nella "sostituzione" dei residui presunti con quelli definitivi, che determina la necessità di adeguare le previsioni di bilancio ai risultati del rendiconto. Tale variazione dei residui non è definita "una variazione di bilancio", ed è effettuata nell'ambito delle variazioni di bilancio di adeguamento dei risultati del rendiconto (residui, risultato di amministrazione, fondo di cassa, fondo pluriennale vincolato). E' tuttavia possibile che, nelle more dell'approvazione del rendiconto, si verifichi la necessità di variare l'importo dei residui presunti, se "sottostimati" rispetto a dati di preconsuntivo, al fine di non determinare ritardi nel pagamento dei residui passivi (che sono spese esigibili negli esercizi precedenti). Tale fattispecie non è prevista dal TUEL e dal d.lgs. 118/2011. Pertanto, può essere oggetto di disciplina dei regolamenti di contabilità degli enti. In assenza di disciplina dei regolamenti di contabilità, si ritiene che l'importo dei residui presunti possa essere variato dalla Giunta, che è anche l'organo competente ad effettuare le variazioni di cassa. Nel caso di variazioni dei residui che non comportino adeguamenti di cassa, la variazione può essere effettuata attraverso determinazione dirigenziale. Resta fermo l'obbligo di comunicazione al tesoriere attraverso i prospetti previsti dall'allegato 8 al d.lgs. 118/2011.";

CONSIDERATO, infatti, che l'importo dei residui presunti al 31.12.2024 contenuto nel bilancio di previsione 2025-2027, approvato con legge regionale 23/2024, è stato calcolato sulla base delle informazioni presenti al momento della presentazione del disegno di legge da parte della Giunta regionale e non risulta quindi allineato, giocoforza, con il medesimo importo presunto calcolato, tenuto conto delle operazioni di gestione susseguitesesi in seguito e sino al 31.12.2024;



Regione Lombardia

CONSIDERATO, pertanto, che, nelle more dell'effettuazione dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118 del 23.06.2011, il mancato aggiornamento dell'importo dei residui presunti di spesa e dei correlati stanziamenti di cassa, comporta oggettiva difficoltà nell'assicurare la necessaria continuità nella gestione, in particolar modo per ciò che attiene l'effettuazione di pagamenti a residui;

VISTA la nota prot. n. AE03.2024.0011863 del 24/12/2024 pervenuta all'UTR Brescia di richiesta da parte della Comunità montana della Valle Camonica di erogazione del saldo del contributo per il progetto "CMVC22", contenuto nell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per la riqualificazione, lo sviluppo e la valorizzazione del comprensorio delle Tre Valli a valere sull'impegno n. 3230064126 del capitolo 18.01.203.13474 "Concorso regionale al finanziamento degli interventi previsti dagli strumenti di programmazione negoziata regionale a favore delle amministrazioni locali – Quota a debito" pari a euro 80.900,00;

VISTA la nota prot. n. A1.2025.0057606 del 23/01/2025 con cui la Direzione centrale Programmazione e Relazioni esterne chiede l'adeguamento di cassa del capitolo 18.01.203.13474 al fine di poter eseguire la liquidazione di euro 80.900,00 sull'impegno 3230064126;

VISTA, pertanto, la necessità di provvedere all'incremento dello stanziamento del residuo passivo presunto al 31.12.2024 e alla conseguente integrazione dello stanziamento di cassa, al fine di procedere alla liquidazione delle spese relative ad obbligazioni in scadenza, sul capitolo 18.01.203.13474 del bilancio di previsione 2025-2027, come da allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale";

VISTI i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTI altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2025 e successivi;

VERIFICATO da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

VAGLIATE ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

AD UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2025/2027 le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di incrementare lo stanziamento del residuo presunto del capitolo 18.01.203.13474 e di apportare le conseguenti variazioni alla dotazione di cassa dei capitoli del bilancio di previsione 2025/2027 ed al documento tecnico di accompagnamento come specificato nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della Lr 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);
4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge